



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 10/2018

Seduta del 8 novembre 2018

Il giorno 8 novembre 2018, alle ore 13.00, presso la Sala del Consiglio del Ministero dell'interno, in Roma, si è riunita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali (convocata con nota prot. CSC n. 7366 del 2 novembre 2018) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 20 settembre 2018 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2019". (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

2. Schema di decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente i criteri e le modalità per l'attribuzione ai Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno del rimborso del minor gettito IMU e TASI per l'anno 2018, derivante dall'esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite da eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017. (INTERNO ED ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 5-ter del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172.

3. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente assegnazioni sull'accantonamento per l'anno 2018 del Fondo di solidarietà comunale. (INTERNO ED ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del DPCM 7 marzo 2018.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

4. Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019. (INTERNO ED ECONOMIA E FINANZE)

Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 451 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

5. Regolamento recante modifiche al decreto del 15 febbraio 2012, n. 23, concernente l'istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli Enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario. (INTERNO)

Informativa ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

6. Aggiornamento dell'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 luglio 2018, concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni per l'anno 2018. (ECONOMIA E FINANZE)

Comunicazione ai sensi dall'articolo unico, comma 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 luglio 2018.

7. Delibera di attuazione, per l'anno 2018, del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali. (Richiesta ANCI)

Delibera ai sensi del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008.

8. Istituzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-ter del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, del tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province e delle Città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei Comuni, soprattutto di piccole dimensioni.

Delibera ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **CANDIANI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **CASTELLI**.

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI - **DECARO**; il Presidente dell'UPI - **VARIATI**; il Presidente della Provincia di Andria-Barletta-Trani - **GIORGINO**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il **Sottosegretario CANDIANI** rivolge i propri saluti e ringraziamenti agli intervenuti, facendo presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Salvini impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Rileva che l'ordine del giorno reca "*Approvazione del verbale della seduta del 20 settembre 2018 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali*".

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali - approva il verbale della seduta del 20 settembre 2018 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (All.1)**

Il **Sottosegretario CANDIANI** introduce il **punto n. 1)**, recante "*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2019"*".

Il **Presidente DECARO**, anche con riferimento al **punto n. 4)** all'ordine del giorno recante "*Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019*", chiede un rinvio poiché - come da documento che illustra e consegna (All. 2) - l'espressione di un parere favorevole è condizionata all'intesa su alcuni punti qualificanti della manovra finanziaria per l'anno 2019, più volte sollevati, tra i quali evidenzia:

- la perequazione, in ordine alla quale è stata più volte richiesto, in particolare, di provvedere anche con apposito contributo statale (cosiddetta "perequazione verticale");
- il contributo compensativo a causa del minor gettito per il passaggio dall'IMU alla TASI per il quale - pur a fronte di stime per importi ben maggiori, a suo tempo certificate dello stesso Ministero dell'economia e delle finanze - è stato richiesto anche per l'anno 2019, con la legge di bilancio, uno stanziamento di 300 milioni di euro. Il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

contributo è essenziale poiché concorre alla formazione degli equilibri di bilancio della maggior parte dei Comuni interessati (circa 1800);

- ripristino, anche graduale delle riduzioni di risorse di cui al decreto-legge 66/2014 (circa 560 milioni di euro annui), non più operanti dal 2018.

Evidenzia, altresì - anche se non condizionano l'espressione dell'avviso favorevole sui provvedimenti in esame - delle questioni da segnalare, quali: le spese per gli uffici giudiziari, il ristoro delle modifiche di imponibile dei fabbricati di tipologia D, il riparto dell'addizionale comunale aeroportuale, i contributi ai Comuni che ospitano i siti nucleari e l'imponibile sulle piattaforme petrolifere.

Chiede l'apertura di un tavolo tecnico per la definizione di dette questioni.

Riguardo alla quota del Fondo di solidarietà comunale da distribuirsi in relazione alle capacità fiscali ed ai fabbisogni standard chiede che anche per l'anno 2019 sia mantenuta al 45 per cento, non essendo stato sufficientemente chiarito e condiviso il modello di perequazione e non essendovi, come esposto, un fondo anche per la perequazione "verticale".

Riguardo al fondo crediti di dubbia esigibilità chiede che resti ferma al 75 per cento la percentuale di accantonamento e, se proprio si vuole mantener fermo il principio della progressione, considera che la percentuale possa essere incrementata all' 80 per cento, ma non alla percentuale prevista dell' 85 per cento, fermo restando che occorre raggiungere il 100%, come è condiviso, per esigenze di omogeneità e trasparenza dei bilanci.

Considera che la percentuale attualmente prevista dell' 85 per cento per il 2019, non essendo stata introdotta la norma che consente ai Comuni di poter adottare provvedimenti di incremento delle entrate, conduce, considerata la media degli ultimi cinque esercizi tra incassi e accertamenti, ad un fondo di crediti di dubbia esigibilità di importo particolarmente elevato e, quindi, ad una riduzione delle risorse per i servizi ai cittadini.

Infine, rappresenta che vi sono altri due temi da definire: l'anticipazione di tesoreria e il termine di approvazione dei bilanci di previsione, di cui chiede il differimento al 31 marzo 2019.

A tale ultimo riguardo, in particolare, evidenzia che la procedura di approvazione prevista nel Testo Unico degli Enti Locali, specie nei Comuni di maggiore dimensione, comporta tempi molto lunghi: 15 e 30 giorni per il preventivo esame rispettivamente da parte dei Revisori dei conti e, poi, dei Consiglieri comunali - cui si aggiunge, nei Comuni divisi in Circoscrizioni, il periodo di ulteriori 30 giorni per il preventivo esame in sede circoscrizionale, generalmente previsto negli Statuti comunali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente VARIATI** condivide le considerazioni esposte dal Presidente Decaro e, in particolare, quelle sui tempi necessari per l'approvazione del bilancio preventivo, che riguardano nei medesimi termini le Province.

Riguardo al tema dei fabbisogni standard, che è rilevante soprattutto per i Comuni, incidendo sulla ripartizione del Fondo di solidarietà comunale, mentre – come noto - analogo Fondo non è previsto per le Province, rappresenta che, anche per esse, i fabbisogni standard debbano essere il criterio di guida per l'assegnazione di risorse finanziarie agli Enti locali, i quali devono dimostrare ai cittadini che, se si spendono più risorse rispetto agli stessi fabbisogni standard, significa che vi è un qualche elemento nella gestione che non è ottimale.

Pertanto, l'UPI chiede che sul sistema dei fabbisogni standard il Governo ed, in particolare, il Ministero dell'economia e delle finanze, riprenda le esposte considerazioni ed attivi, in tempi brevi, un confronto, anche tecnico rispetto al quale manifesta la massima disponibilità a partecipare.

Il **Sottosegretario CASTELLI** evidenzia che il Governo è sensibile alle questioni esposte.

Rappresenta che pur essendovi state difficoltà legate all'avvicendamento dell'Esecutivo, dal prossimo anno vi sarà un impegno più efficace del Governo su tali questioni.

Il **Sottosegretario CANDIANI** propone di convocare per il prossimo 15 novembre una seduta straordinaria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali per esaminare i punti 1 e 4 dell'ordine del giorno.

Il **Presidente DECARO** osserva che le questioni poste per la formulazione di un avviso favorevole, essendovi già un'interlocuzione, potranno essere risolte.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **rinvia gli argomenti di cui ai punti 1 e 4 dell'o.d.g. concernenti rispettivamente "Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2019" e "Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019".**

Il **Sottosegretario CANDIANI** introduce il **punto n. 2) all'ordine del giorno** recante *"Schema di decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente i criteri e le modalità per l'attribuzione ai Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno del rimborso del minor gettito IMU e TASI per l'anno 2018, derivante dall'esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite da eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017".*

Il **Presidente DECARO** esprime parere favorevole.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali
- esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 2, comma 5-ter del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 sullo schema di decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente i criteri e le modalità per l'attribuzione ai Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno del rimborso del minor gettito IMU e TASI per l'anno 2018, derivante dall'esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite da eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017. (All. 3)

Il Sottosegretario CANDIANI introduce il punto n. 3) all'ordine del giorno recante *"Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente assegnazioni sull'accantonamento per l'anno 2018 del Fondo di solidarietà comunale"*.

Il Presidente DECARO esprime parere favorevole.

Inoltre, chiede che il Governo si attivi per il reintegro delle risorse che sono state utilizzate a valere sull'accantonamento 2018 del Fondo per le compensazioni relative al Comune di Sappada (circa 1 milione di euro).

Il Sottosegretario CANDIANI ritiene che la richiesta del Presidente Decaro sia condivisibile e che siano da attivare le conseguenti procedure.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali
- esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del DPCM 7 marzo 2018, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente assegnazioni sull'accantonamento per l'anno 2018 del Fondo di solidarietà comunale. (All. 4)

Il Sottosegretario CANDIANI introduce il punto n. 5) all'ordine del giorno recante *"Regolamento recante modifiche al decreto del 15 febbraio 2012, n. 23, concernente l'istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli Enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario."*

Il Presidente DECARO esprime assenso.

Inoltre, chiede che alla disciplina dei revisori dei conti degli Enti locali siano apportate alcune modifiche che, richiedendo un intervento legislativo, non possono essere introdotte con il provvedimento in esame di carattere regolamentare.

In particolare, chiede:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- fermo restando il sorteggio dei revisori, che esso avvenga, invece che su base regionale, su base provinciale, poiché sovente sono sorteggiati revisori con residenza molto lontana dall'Ente;
- la designazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti da parte del Consiglio comunale, nell'ambito dei revisori sorteggiati;
- la possibilità di rinnovo per un solo mandato per i revisori monocratici.

Il **Presidente VARIATI** condivide, in particolar modo, che il Regolamento in esame riguardo ai requisiti dei revisori ne preveda ulteriori, soprattutto in tema di competenza di contabilità pubblica.

Condivide la richiesta esposta dal Presidente Decaro che il sorteggio avvenga, non più su base regionale, ma provinciale, poiché consentirebbe vicinanza reale e partecipazione effettiva di tutto il Collegio.

Il **Presidente della Provincia Barletta-Andria-Trani GIORGINO** osserva che il sorteggio del revisore su base regionale comporta, considerata la vastità del territorio di alcune Regioni, che il revisore non possa garantire sempre la presenza fisica presso l'Ente, che invece è fondamentale e importante per l'ausilio e il supporto dei Revisori al funzionamento degli Enti locali.

Considera che, pur potendo il sorteggio dei revisori su base regionale essere stato ispirato dai principi dell'autonomia e dell'indipendenza, tuttavia detti principi sono assicurati dal fatto che si tratta di professionisti, iscritti in Albi professionali, che di per sé rispondono ai principi deontologici di categoria.

Condivide che nella scelta dei revisori vengano valorizzate le competenze sulla contabilità pubblica.

Il **Presidente DECARO** osserva, inoltre, che un revisore con residenza molto lontana dall'Ente, oltre che maggiori oneri per spese di trasferta, determina difficoltà per l'Ente anche perché può presentarsi l'evenienza, durante i lavori del Consiglio, di dover acquisire, d'urgenza, il parere obbligatorio dei revisori.

Il **Sottosegretario CANDIANI** rappresenta che vi può essere condivisione poiché la professionalità è garantita dalle qualità necessarie per l'iscrizione all'Albo e vi è imparzialità nella designazione e, inoltre, vi è l'esigenza del contenimento dei costi.

Conclude, quindi, affermando che le richieste di modifica legislative formulate dal Presidente Decaro sono condivise e si opererà affinché possano essere introdotte nel primo intervento normativo possibile.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **prende atto nei termini su esposti dell'informativa ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul regolamento recante modifiche al decreto del 15 febbraio 2012, n. 23, concernente l'istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli Enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario.**

Il Sottosegretario CANDIANI introduce il punto n. 6) all'ordine del giorno recante "Aggiornamento dell'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 luglio 2018, concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni per l'anno 2018".

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **prende atto della comunicazione, ai sensi dall'articolo unico, comma 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 luglio 2018, sull'aggiornamento dell'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 luglio 2018, concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni per l'anno 2018.**

Il Sottosegretario CANDIANI introduce il punto n. 7) all'ordine del giorno recante "Delibera di attuazione, per l'anno 2018, del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali".

Il Presidente DECARO condivide e chiede che per il futuro vi sia un ristoro maggiore per i Comuni, poiché l'importo del contributo (circa 38 milioni di euro) è insufficiente.

Pertanto la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **delibera l'attuazione, per l'anno 2018, del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali. (All.**

5)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario CANDIANI** introduce il **punto n. 8) all'ordine del giorno** recante *"Istituzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-ter del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, del tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province e delle Città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei Comuni, soprattutto di piccole dimensioni."*, rammentando che anche in sede di assemblea dell'ANCI, nei giorni scorsi a Rimini, è stata richiamata l'attenzione e manifestata l'intenzione di procedere ad una revisione più ampia e complessiva del Testo Unico degli Enti locali.

Considera che pur essendo il tema molto ampio, occorrerà procedere con tempi precisi e ristretti.

Il **Sottosegretario CASTELLI** rappresenta che la norma, istitutiva del Tavolo, è stata particolarmente voluta dal Governo poiché, come esposto dal Sottosegretario Candiani, si intende procedere alla revisione complessiva della disciplina degli Enti locali e il modo più corretto per affrontare le questioni è quello di esaminarle nel loro complesso, invece che intervenire frammentariamente, come a volte precedentemente avvenuto.

Il **Presidente VARIATI** consegna un documento elaborato con l'ANCI (All. 6).

In particolare, condivide la determinazione di aver individuato lo strumento del tavolo di lavoro e che l'obiettivo del tavolo dovrebbe essere quello di definire le linee guida per un successivo disegno di legge che comprenda non solo la legge 56/2014 che disciplina le Province e le Città metropolitane, ma anche il Testo Unico degli Enti Locali, più volte rimaneggiato e che necessita di una sua revisione globale.

Evidenzia che nel documento viene proposto un Tavolo politico composto per quanto concerne le Autonomie locali, per ben assumere il confronto, dai Presidenti nazionali dell'ANCI e dell'UPI, da due rappresentanti designati dall'ANCI, da due rappresentanti designati dall'UPI, oltre che dal Segretario generale dell'ANCI e dal Direttore dell'UPI, nonché un Tavolo tecnico, di cui può avvalersi il tavolo politico.

Evidenzia, infine, che nel documento viene espressamente indicato il termine massimo di sei mesi per elaborare le linee guida.

Considera che tuttavia detti tempi, procedendo responsabilmente, possono di molto essere ridotti.

Il **Sottosegretario CANDIANI** parimenti auspica dei tempi più brevi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ribadisce che l'obiettivo è di giungere ad un'ampia delega per la riforma del testo Unico degli Enti Locali.

Pertanto **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**
- ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, delibera l'istituzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-ter del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, del tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province e delle Città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei Comuni, soprattutto di piccole dimensioni. (All. 7)

Il **Sottosegretario CANDIANI** ringrazia i presenti per il contributo offerto e, alle ore 13,50, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato
al Ministero dell'interno
On.le Stefano Candiani